

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

È morto Alex Zanardi: dalla Formula 1 alle Paralimpiadi, una storia unica

Mariangela Gerletti · Saturday, May 2nd, 2026

È morto Alex Zanardi, ex pilota di Formula 1 e simbolo dello sport paralimpico italiano. Aveva 60 anni. La notizia è stata diffusa nella mattinata di oggi, sabato 2 maggio.

Nato a Bologna il 23 ottobre 1966, Zanardi è stato protagonista prima nel mondo dei motori e poi, dopo un grave incidente, in quello del paraciclismo, diventando un punto di riferimento non solo sportivo ma anche umano.

Dalla Formula 1 al dramma del 2001

La carriera di Zanardi inizia nel motorsport, fino ad arrivare alla Formula 1 negli anni Novanta. Il momento che cambia radicalmente la sua vita arriva però nel 2001, quando durante una gara in Germania è **vittima di un incidente gravissimo che gli causa l'amputazione di entrambe le gambe.**

Una svolta drammatica che Zanardi riesce a trasformare in una nuova opportunità, grazie a una determinazione che lo renderà un esempio a livello internazionale.

Il ritorno con il paraciclismo e i successi paralimpici

Dopo l'incidente Zanardi si avvicina al paraciclismo, disciplina in cui raggiunge risultati straordinari. Ai Giochi paralimpici di Londra 2012 conquista due medaglie d'oro e una d'argento, risultati replicati e ampliati a Rio de Janeiro nel 2016 con altri due ori e un argento.

Le sue imprese sportive si accompagnano a una forte capacità comunicativa, che lo porta a diventare uno dei volti più amati dello sport italiano.

Il secondo incidente nel 2020

Nel 2020 Zanardi rimane coinvolto in **un nuovo grave incidente stradale durante una staffetta in handbike.** Da quel momento inizia un lungo percorso tra ospedali e riabilitazione, affrontato con riservatezza dalla famiglia.

Un simbolo oltre lo sport

La figura di Alex Zanardi ha superato i confini dello sport. Le sue parole, il suo approccio alla vita

e la capacità di reagire alle difficoltà lo hanno reso un simbolo di forza e resilienza. La sua scomparsa lascia un segno profondo e un grande dolore nel mondo sportivo e non solo.

This entry was posted on Saturday, May 2nd, 2026 at 10:22 am and is filed under [Sport](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.